

Il Team Crema pronto a godersi Rae Lin D'Alie reduce da Tokyo

di TOMMASO GIPPONI

Si è fermato ai quarti di finale il sogno olimpico di Rae Lin D'Alie, la nuova playmaker del Basket Team Crema, ma soprattutto la stella della Nazionale Italiana del 3x3 impegnata a Tokyo.

Ha fatto sognare tutti i tifosi italiani – e in particolare cremaschi – Rae, soprattutto all'inizio della rassegna, dove sono arrivati due successi nei primi quattro incontri, contro Romania e Mongolia, oltre alle bellissime prestazioni, purtroppo terminate con sconfitta, contro le super big Francia e Stati Uniti.

Più nette invece le battute d'arresto con Cina, Giappone e Russia (o Comitato Olimpico Russo), che hanno permesso comunque all'Italia di giungere al sesto posto e di accedere al quarto di finale, ancora contro la Cina. E qui la nostra Nazionale ha pagato un indubbio gap fisico, in termini di centimetri proprio, contro le asiatiche, che l'hanno sempre costretta a inseguire e alla fine ad arrendersi per 19-13. Le nostre hanno fatto tutto quanto era nelle loro possibilità e non hanno nulla da rimproverarsi. Già l'essere arrivate ai quarti, alla prima partecipazione olimpica, è risultato di tutto rispetto.

Per D'Alie, che ora si prenderà una meritata vacanza e che sarà a Crema il prossimo 6 settembre,



Rae Lin D'Alie

anche la soddisfazione di essere, almeno fino ai quarti di finale disputati, la miglior realizzatrice del torneo, che ne conferma lo status di stella a livello mondiale di questa specialità.

Intanto in casa Basket Team si continua a lavorare per farsi trovare pronti al raduno del prossimo 18 agosto. Il presidente Paolo Manclossi è particolarmente soddisfatto di una squadra che ha tutte le carte in regola per arrivare fino in fondo, e centrare così il tanto agognato salto di categoria. "Per quanto riguarda l'allestimen-

to della squadra non posso che confermare e condividere quanto già detto dal nostro ds Mezzadra. Non si tratta di considerazioni soggettive circa le qualità dei nuovi arrivi, ma oggettivamente bastano i loro numeri e il loro rendimento a presentarle. Su quella che ritengo fosse già una ottima ossatura tutti gli inserimenti sono stati scelti perché funzionali al nostro progetto. Qualità tecniche riconosciute alle new entry a parte, ritengo che il mix d'esperienza e gioventù ci permetterà di alzare di molto il nostro livello di competitività".

Come sempre, rileva, "le novità sono quelle che attirano l'attenzione, ma ritengo che queste non devono mettere in secondo piano quelle che sono state le confermate. Certamente a loro è stato richiesto un maggiore impegno: è necessario che si rimettano completamente in gioco, ma sotto questo punto di vista sono convinto che si faranno trovare pronte per quella che per loro rappresenta certamente una nuova sfida. Le nuove compagne e soprattutto le nuove metodologie di lavoro richieste e apportate dal nuovo allenatore lo richiederanno sicuramente".

E anche in panchina si è cercato di fare un salto di qualità: "Ma a fronte di tutto e di quello che sarà il nostro gruppo squadra, sono convinto che la società abbia

messo a loro disposizione le più ampie garanzie per una crescita individuale e di riflesso generale sotto ogni punto di vista. Del resto essere allenate da un coach come Diamanti penso che sia il massimo. L'arrivo a Crema anche di chi può essere considerato il suo braccio destro, mi riferisco a coach Beppe Piazza, ci dà la possibilità di completare come meglio penso non si potesse il nostro staff tecnico a supporto della prima squadra ma non solo. Con lui troviamo anche quel punto di riferimento che abbiamo sempre cercato, mai trovato per l'organizzazione e la gestione del nostro settore giovanile. Senza nulla togliere a chi li ha preceduti in questi anni contribuendo alla conquista di quattro Coppe Italia consecutive e a collocarci stabilmente tra le realtà più importanti della categoria, sono certo che con il nuovo corso intrapreso possiamo trovare quel valore aggiunto che ci permetterà di fare un ulteriore salto di qualità per quanto riguarda la gestione e l'organizzazione prettamente tecnica".

Appuntamento il 18 agosto quindi, e anche un'altra novità. Il 25-26 settembre torna il Memorial Pasquini e a contendere il trofeo alle biancoblu saranno Castelnuovo Scivina – l'altra compagine favorita per la prossima A2 – e le due formazioni di A1 Geas e Faenza.